Versione: 04.1

Data di Edizione: 09 Aprile 2021

www.vishaypg.com

Data di Prima Edizione: 20 Marzo 2012

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.

907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

> Nome del Prodotto M-Bond Curing Agent 10A

No. CAS Miscela **EINECS No.** Miscela

No. Di Registrazione REACH Nessuno assegnato.

1.2 Consigliato l'uso del prodotto chimico e restrizioni

d'uso

Uso Identificato Adesivi Usi Sconsigliati Sconosciute/i.

1.3 Dettagli del Fornitore Nome della Società

Vishay Measurements Group GmbH

Tatschenweg 1 74078 Heilbronn Germany

Telefono +44 (0) 1256 462131 Fax +44 (0) 1256 471441 Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com

1.4 No. Telefono per le Emergenze

> Lingue parlate Centri Antiveleni (h24):

> > Bergamo - Az. Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"

Telefono: 800 83 300

Firenze - Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica

Telefono: 055 794 7819

Foggia - Az. Ospedaliera Università di Foggia

Telefono: 0881 732 326

Milano - Ospedale Niguard Ca' Granda

Telefono: 02 661 01 029

Napoli - Az. Ospedaliera "A. Cardarelli"

Telefono: 081 747 2870

Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica

Telefono: 0382 244 44 Roma - Policlinico "A. Gemelli" Telefono: 06 305 4343

Roma - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù"

Telefono: 06 685 93 726 Roma - Policlinico "Umberto I" Telefono: 06 499 78 000

2. **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) 2.1.1 Acute Tox. 4: H302

Acute Tox. 4: H312 Skin Corr. 1B: H314 Skin Sens. 1: H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 2; H330 STOT SE 3; H335

14554 Page: 1 of 9

Versione: 04.1

Data di Edizione: 09 Aprile 2021 Data di Prima Edizione: 20 Marzo 2012 MEASUREMENTS

AVEG Brand

www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

Repr. 1B; H360F Aquatic Chronic 2; H411

2.2 Elementi dell'etichetta Nome del Prodotto Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) M-Bond Curing Agent 10A

I Pittogrammi di Pericolo









Le Avvertenze PERICOLO

Contiene: 3-Azapentano-1,5-diamina e Bisfenolo A

Le Indicazioni di Pericolo H302: Nocivo se ingerito.

H312: Nocivo per contatto con la pelle.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330: Letale se inalato.

H335: Può irritare le vie respiratorie. H360F: Può nuocere alla fertilità.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I Consigli di Prudenza P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e

mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare

una doccia.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è

agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Informazioni supplementari Nessuno

2.3 Altri pericoli Nessuno

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Non applicabile

3.2 Miscele

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
3-Azapentano-1,5-diamina (dietilenetriamina)	65-75	111-40-0	203-865-4	Non ancora assegnato nella supply chain	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 2; H330 STOT SE 3; H335
Bisfenolo A (4,4'-isopropilidendifenolo)	25-35	80-05-7	201-245-8	Non ancora assegnato nella supply chain	Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335

14554 Page: 2 of 9

Versione: 04.1

Data di Edizione: 09 Aprile 2021 Data di Prima Edizione: 20 Marzo 2012



www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.

907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

		Repr. 1B; H360F
		Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Inalazione

Contatto con la Pelle

Contatto con gli Occhi

Ingestione

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Annotazione al Medico:

Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i vapori. Evitare ogni contatto. Non praticare la respirazione bocca a bocca. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Un impianto di lavaggio / acqua per gli occhi e gli scopi di pulizia della pelle deve essere presente.

IN CASO DI INALAZIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la respirazione e' faticosa, somministrare ossigeno (l'ossigeno va somministrato da personale qualificato).

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

A causa della possibile bruciatura caustica degli occhi può essere necessario il trattamento da parte di un oftalmologo.

INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito, a meno che su indicazione del personale medico. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Nocivo per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle. Letale se inalato.Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di nuocere alla fertilità

Trattamento sintomatico. Si può verificare accumulo di liquido nei polmoni (edema polmonare) fino a 48 ore dopo l'esposizione; tale accumulo può risultare fatale. Tenere il paziente sotto osservazione medica per almeno 48 ore.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Consultare immediatamente un medico, preferibilmente un oftalmologo. Le ustioni chimiche dell'occhio possono richiedere un lavaggio prolungato.

IN CASO DI INGESTIONE: A causa delle proprietà irritanti, l'ingestione può comportare ustioni o ulcerazioni di bocca, stomaco e apparato gastrointestinale inferiore con conseguente stenosi.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Mezzi di estinzione non idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata. Sono preferibili le schiume resistenti all'alcool (tipo ATC).

Composti alogenati. Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio.

Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Ossidi di azoto, Aldeidi, Monossido di carbonio e Anidride carbonica.

14554 Page: 3 of 9

907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

Versione: 04.1

Data di Edizione: 09 Aprile 2021 Data di Prima Edizione: 20 Marzo 2012

www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Bloccare le perdite se è possibile farlo senza pericolo. I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Evacuare l'area e tenere il personale controvento. Non respirare i fumi. Usare pioggia d'acqua per abbattere i vapori, ma non inviare getti d'acqua sul recipiente in prossimità della perdita. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

6. **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente

6.2 Precauzioni ambientali Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Perdite di modesta entità: Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Non adsorbire con segatura o altri materiali combustibili. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento.

Perdite di entità rilevante: Arginare l'area per contenere lo sversamento e impedire i rilasci nei sistemi fognari, negli scarichi e nei corsi d'acqua. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare e disperdere i vapori e proteggere il personale. Utilizzare un'apparecchiatura a vuoto per raccogliere i materiali versati, quando possibile. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Vedi voce: 8, 13

7. **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere

letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare

durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare sotto gas inerte (es: azoto) per prevenire ingresso di umidita' o aria nel contenitore, se un contenitore e' parzialmente vuoto, eseguire lavaggio con gas inerte prima di richiuderlo. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta

Recipienti adatti: Acciaio inossidabile, Alluminio.

Recipienti non adatti: Ottone, Rame, lega di rame, Bronzo. Ambiente. Conservare a temperatura non superiore a (°C): 27

Proteggere dall'umidità. Lo stoccaggio in massa va eseguito sotto copertura con

azoto.

Materiali incompatibili Conservare Iontano da: agenti nitrosanti, Cellulosa Nitrati, Ossidanti forti, basi

forti, Acidi, Aldeidi, metalli (Rame, Zinco e le loro leghe) e composti alogenati,

Segatura.

Vedi voce: 1.2

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Usi finali specifici

7.3

8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

Temperatura di stoccaggio

Durata dello stoccaggio

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore	LELT (8 ore	LECT (15	LECT (15	Nota
		TWA ppm)	TWA mg/m³)	minuti	minuti	
				ppm)	mg/m³)	

14554 Page: 4 of 9

Versione: 04.1

Data di Edizione: 09 Aprile 2021 Data di Prima Edizione: 20 Marzo 2012



www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.

907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

Bisfenolo A	80-05-7	-	2	-	-	VLIEP Frazione respirabile
-------------	---------	---	---	---	---	-------------------------------

Nota: VLIEP: Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOELV)

8.1.2 Valore limite biologico

Non stabilito.

8.1.3 PNEC e DNEL

Non stabilito.

8.2 Controlli dell'esposizione8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. oppure Usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Gli indumenti protettivi devono essere scelti specificamente per il posto di lavoro, a seconda della concentrazione e della quantità delle sostanze pericolose manipolate. La resistenza degli indumenti protettivi ai prodotti chimici dovrebbe essere accertata con il rispettivo fornitore. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

otezioni per occini/voito

Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli

occhi con protezione laterale (EN166).

Il materiale raccomandato è: Occhiali di sicurezza/visiera facciale.

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Il materiale raccomandato è: Gomma butile, Polietilene, PCV, Alcol polivinilico, Viton, Neoprene.

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria



In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405). Il materiale raccomandato è: Cartuccia per vapori organici con prefiltro

antiparticolato, tipo AP2

Pericoli termici Non applicabile.

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

fondamentali Aspetto Odore

Soglia olfattiva pH

Punto di fusione/punto di congelamento

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Punto di infiammabilità Tasso di evaporazione Trasparente Liquido
Di ammoniaca Odore
Non disponibile.
Non stabilito.
Non disponibile.

102°C [Closed cup/Vaso chiuso]

Non stabilito.

199°C

14554 Page: 5 of 9

Versione: 04.1

Data di Prima Edizione: 20 Marzo 2012

Data di Edizione: 09 Aprile 2021

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.

907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

Infiammabilità (solidi, gas) Non applicabile - Liquido

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività Limiti di Infiammabilità (Inferiore) (%v/v): 1.4

Limiti di Infiammabilità (Superiore) (%v/v): 9.2

Tensione di vapore <1 @ 27°C Densità di vapore 3.56 (Aerea = 1)Densità relativa $1.02 \text{ g/cm}^3 (H_2O = 1)$

La solubilità/le solubilità Il prodotto è solubile in acqua.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non disponibile. Temperatura di autoaccensione Non disponibile. Temperatura di decomposizione Non disponibile. Non disponibile. Viscosità Proprietà esplosive Non Esplosivo. Proprietà ossidanti Non ossidante.

9.2 Altre informazioni Nessuno

10. **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1 Reattività Stabile in normali condizioni

Stabile in normali condizioni. Può decomporsi se riscaldato. 10.2 Stabilità chimica

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non si verificherà polimerizzazione pericolosa. Se sostanze rovesciate vengono

assorbite con uno straccio, la superficie alta del materiale potrebbe

www.vishaypg.com

autoinfiammarsi a temperatura ambiente.

10.4 Condizioni da evitare Tenere lontano da fonti di calore e di accensione. Conservare a temperatura non

superiore a (°C): 27

10.5 Materiali incompatibili Conservare Iontano da: agenti nitrosanti, Cellulosa Nitrati, Ossidanti forti, basi

forti, Acidi, Aldeidi, metalli (Ottone, Rame, Bronzo, Zinco e le loro leghe), composti

alogenati, Segatura.

106 Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ossidi di azoto, Aldeidi, Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, Anidride carbonica, Ammoniaca, Volatile Ammine.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE 11.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)

Tossicità acuta

Ingestione Miscela: Acute Tox. 4; H302: Nocivo se ingerito.

Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: LD50: 500 - 1000 mg/kg

pc/giorno.

3-Azapentano-1,5-diamina Acute Tox. 4; H302: Nocivo se ingerito.

EU Classificazione armonizzata

Inalazione Acute Tox. 2; H330: Letale se inalato.

Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: LC50 (Vapore): 0.5 – 1.0

3-Azapentano-1,5-diamina Miscela: Acute Tox. 2; H330: Letale se inalato.

NOEL (Aerea)(ratto) mg/l: 0.07 (OECD 403)

Contatto con la Pelle Miscela: Acute Tox. 4; H312: Nocivo per contatto con la pelle.

Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: LD50: 1000 - 2000 mg/kg

pc/giorno

3-Azapentano-1,5-diamina Acute Tox. 4; H312: Nocivo per contatto con la pelle.

EU Classificazione armonizzata

Corrosione/irritazione cutanea Miscela: Skin Corr. 1B: H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

3-Azapentano-1,5-diamina Skin Corr. 1B; H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

EU Classificazione armonizzata. Corrosivo per la pelle. (coniglio) (Pubblicazione

senza nome, 1957)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Miscela: Eye Dam. 1; H318: Provoca gravi lesioni oculari.

3-Azapentano-1,5-diamina Eye Dam. 1; H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosive per gli occhi. (Pubblicazione senza nome, 1970)

Bisfenolo A Eye Dam. 1; H318: Provoca gravi lesioni oculari.

14554 Page: 6 of 9

Versione: 04.1

Data di Edizione: 09 Aprile 2021 Data di Prima Edizione: 20 Marzo 2012



www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.

907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

EU Classificazione armonizzata. Corrosive per gli occhi. (coniglio) (OECD 405) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Miscela: Skin Sens. 1: H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

3-Azapentano-1,5-diamina Skin Sens. 1; H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

EU Classificazione armonizzata. Sensibilizzazione cutanea: Positivo (topo)

Bisfenolo A Skin Sens. 1; H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

EU Classificazione armonizzata. Sensibilizzazione cutanea: Negativo (topo) Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(OFCD 406)

Mutagenicità delle cellule germinali

Carcinogenicità

Tossicità per la riproduzione

Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Miscela: Repr. 1B; H360F: Può nuocere alla fertilità.

Bisfenolo A Repr. 1B: H360F: Può nuocere alla fertilità. EU Classificazione armonizzata.

NOAEL (topo): 300 ppm Peso corporeo (OECD 416).

Miscela: STOT SE 3; H335: Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-

esposizione singola

3-Azapentano-1,5-diamina STOT SE 3; H335: Può irritare le vie respiratorie.

Può causare edema polmonare. (ratto) (Pubblicazione senza nome, 1970) (OECD

Bisfenolo A STOT SE 3; H335: Può irritare le vie respiratorie.

EU Classificazione armonizzata.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-

esposizione ripetuta

12.5

Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono

Pericolo in caso di aspirazione Miscela: Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono

soddisfatti.

11 2 Altre informazioni Nessuno.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE 12.

Tossicità 12.1 Miscela: Aquatic Chronic 2; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti

di lunga durata.

Stimato Miscela LC50 ≤1 mg/l (Pesci)

Bisfenolo A Aquatic Chronic 2; H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

LC50 (pesce) mg/l:3.0 - 8.3 (OECD 203)

NOEC (Pesci): 0.016 mg/L (Pubblicazione senza nome, 2000)

12.2 Persistenza e degradabilità Miscela: Nessun dato per la miscela nel suo complesso.

3-Azapentano-1,5-diamina Facilmente biodegradabile. (OECD 302A)

Bisfenolo A Facilmente biodegradabile. (OECD 301F)

12.3 Potenziale di bioaccumulo Miscela: Nessun dato per la miscela nel suo complesso.

3-Azapentano-1,5-diamina La sostanza presenta basso potenziale di bioaccumulo.

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): < 6.3 l/kg (Pesci) (OECD 305C)

EU Sintesi degli endpoint per la registrazione ECHA.

Bisfenolo A La sostanza presenta basso potenziale di bioaccumulo.

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): < 73 l/kg (Pesci) EU Sintesi degli endpoint per la registrazione ECHA.

12 4 Mobilità nel suolo Miscela: Nessun dato per la miscela nel suo complesso. 3-Azapentano-1,5-diamina La sostanza ha bassa mobilità nel suolo.

Koc: 19111 l/kg @ 25 °C; Log(Koc): 4.3 l/kg @ 25 °C (Pubblicazione senza nome,

1991). EU Sintesi degli endpoint per la registrazione ECHA.

Bisfenolo A La sostanza ha moderata mobilità nel suolo.

Koc: 750 l/kg @ 25 °C. EU Sintesi degli endpoint per la registrazione ECHA.

Risultati della valutazione PBT e vPvB Miscela: Non classificato come PBT o vPvB. Nessuna delle sostanze di questo

> prodotto soddisfa i criteri per essere considerata come sostanza Persistente Bioaccumulabile Tossica (PBT) o Molto Persistente Molto Bioaccumulabile

(vPvB).

Altri effetti avversi 12.6 Sconosciute/i.

14554 Page: 7 of 9

Versione: 04.1

13.2

Data di Edizione: 09 Aprile 2021 Data di Prima Edizione: 20 Marzo 2012

Data di Prima Edizione: 20 Marzo 2012



www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.

907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

Informazioni supplementari

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

ADD/DID

Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti

IATA

pericolosi ai sensi della normativa.

Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

IMDG

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

		ADR/RID	IMDG	IAIA
14.1	Numero ONU	UN 2927	UN 2927	UN 2927
14.2	Nome corretto per II Trasporto	TOXIC LIQUID,	TOXIC LIQUID,	TOXIC LIQUID,
		CORROSIVE,	CORROSIVE,	CORROSIVE,
		ORGANIC, N.O.S.	ORGANIC, N.O.S.	ORGANIC, N.O.S.
		(CONTAINS 3-	(CONTAINS 3-	(CONTAINS 3-
		Azapentano-1,5-diamina)	Azapentano-1,5-diamina)	Azapentano-1,5-diamina)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1 + 8	6.1 + 8	6.1 + 8
14.4	Gruppo d'imballaggio	II	II	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Sostanza pericolosa	Classificato come agente	Sostanza pericolosa
		all'ambiente	inquinante marino.	all'ambiente
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2		
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL	Non applicabile		
	73/78 e il codice IBC			
14.8	Ulteriori informazioni	Nessuno		

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente

specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Regolamenti UE

Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso Nessun componente della miscela è elencato Sostanza(e) estremamente preoccupante Nessun componente della miscela è elencato

Valutazione Sostanza CoRAP Bisfenolo A: Sostanza valutata nel 2012; lo Stato membro valutatore ha proposto

di chiedere ai dichiaranti di fornire ulteriori informazioni.

15.1.2 Regolazioni nazionali

Germania Classe di pericolosità: 2 (Auto-classificazione)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 2.2; 7.2; 10.5; 11.1; 11.2; 12.1 – 12.6; 16 (Leggenda). Sostituisce: V.03

Le seguenti sezioni hanno aggiornamenti indicati da:

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Esistente registrazione ECHA per e Classificazione/i armonizzata/i per 3-Azapentano-1,5-diamina (No. CAS 111-40-0) e Bisfenolo A (No. CAS 80-05-7).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Acute Tox. 4; H312	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Skin Corr. 1B; H314	Calcolo della soglia CLP
Skin Sens. 1; H317	Calcolo della soglia CLP
Eye Dam. 1; H318	Calcolo della soglia CLP
Acute Tox. 2; H330	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
STOT SE 3; H335	Calcolo della soglia CLP

14554 Page: 8 of 9

Versione: 04.1

Data di Edizione: 09 Aprile 2021 Data di Prima Edizione: 20 Marzo 2012



www.vishaypg.com

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO.

907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

Repr. 2; H361F	Calcolo della soglia CLP
Aquatic Chronic 2; H411	Calcolo sommatorio

Leggenda

ADR: l'Accordo Europeo sul Trasporto Internazionale di Merci Pericolos NOEC: concentrazione senza effetti osservati

su Strada

CAS: Chemical Abstracts Service

IATA: Associação de Transporte Aéreo Internacional IMDG: Marittimo Internazionale Sulle Merci Pericolose

VLIEP: Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOELV)

LC50: Concentrazione letale a cui viene ucciso il 50% della

popolazione

LD50: Dose letale a cui viene ucciso il 50% della popolazione

NOEL: dose priva di effetti osservati

OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per ferrovia

vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Classe pericolo / Codice di classificazione:

Acute Tox. 4; Tossicità acuta, Categoria 4 Acute Tox. 4; Tossicità acuta, Categoria 4

Skin Corr. 1B; Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B Skin Sens. 1; Sensibilizzazione della pelle, categoria 1

Eye Dam. 1; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 1

Acute Tox. 2; Tossicità acuta, Categoria 2

STOT SE 3; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione

singola, Categoria 3

Repr. 1B; Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B

Aquatic Chronic 2; Pericolosi per l'ambiente acquatico, Cronico,

Categoria 2

Le Indicazioni di Pericolo

H302: Nocivo se ingerito.

H312: Nocivo per contatto con la pelle.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H330: Letale se inalato.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H360F: Può nuocere alla fertilità.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS) Nessuna informazione disponibile.

14554 Page: 9 of 9



Legal Disclaimer Notice

Vishay Precision Group, Inc.

Disclaimer

ALL PRODUCTS. PRODUCT SPECIFICATIONS AND DATA ARE SUBJECT TO CHANGE WITHOUT NOTICE.

Vishay Precision Group, Inc., its affiliates, agents, and employees, and all persons acting on its or their behalf (collectively, "VPG"), disclaim any and all liability for any errors, inaccuracies or incompleteness contained herein or in any other disclosure relating to any product.

The product specifications do not expand or otherwise modify VPG's terms and conditions of purchase, including but not limited to, the warranty expressed therein.

VPG makes no warranty, representation or guarantee other than as set forth in the terms and conditions of purchase. To the maximum extent permitted by applicable law, VPG disclaims (i) any and all liability arising out of the application or use of any product, (ii) any and all liability, including without limitation special, consequential or incidental damages, and (iii) any and all implied warranties, including warranties of fitness for particular purpose, non-infringement and merchantability.

Information provided in datasheets and/or specifications may vary from actual results in different applications and performance may vary over time. Statements regarding the suitability of products for certain types of applications are based on VPG's knowledge of typical requirements that are often placed on VPG products. It is the customer's responsibility to validate that a particular product with the properties described in the product specification is suitable for use in a particular application. You should ensure you have the current version of the relevant information by contacting VPG prior to performing installation or use of the product, such as on our website at vpgsensors.com.

No license, express, implied, or otherwise, to any intellectual property rights is granted by this document, or by any conduct of VPG.

The products shown herein are not designed for use in life-saving or life-sustaining applications unless otherwise expressly indicated. Customers using or selling VPG products not expressly indicated for use in such applications do so entirely at their own risk and agree to fully indemnify VPG for any damages arising or resulting from such use or sale. Please contact authorized VPG personnel to obtain written terms and conditions regarding products designed for such applications.

Product names and markings noted herein may be trademarks of their respective owners.

Copyright Vishay Precision Group, Inc., 2014. All rights reserved.

Document No.: 63999 Revision: 15-Jul-2014